

il Ponte di Borgarello

Numero 5
Settembre 2026

distribuito a Borgarello, Certosa di Pavia e Pavia

pag. 6
Ritratti
di cittadini
di Mara Bossi

pag. 14
Il Castello
di Mirabello
di Marco Galandra

pag. 12
L'arte
della Liuteria
di Mark Zanella

Ti aspettiamo!



BORGARELLO
27 SETTEMBRE 2026
dom

BENVENUTO AUTUNNO

Giornata di Arte | Cibo | Musica | Economia Circolare

tutti i punti di ristoro del paese aperti (Café Sound | Bar Portici)

09.00
dalle ore

MERCATINO DEL RIUSO

nel centro del paese
con oltre 100 Espositori | Stand Enogastronomici | Repair Café
info: mercariusoborga@gmail.com oppure whatsapp 351.6551501

10.00
dalle ore

MOSTRA DI PITTURA dell'Associazione L.A.PI.PA.
Villa Mezzabarba

- 16.15 intervento teatrale della Compagnia
"Seconda Occasione"

10.45
dalle ore

GIOCOLERIA Artisti di Strada e Trampoli
nel centro del paese

- 15.30 "Ciabattini e Imperatori"
spettacolo per grandi e piccini di Tommaso Pagliarini

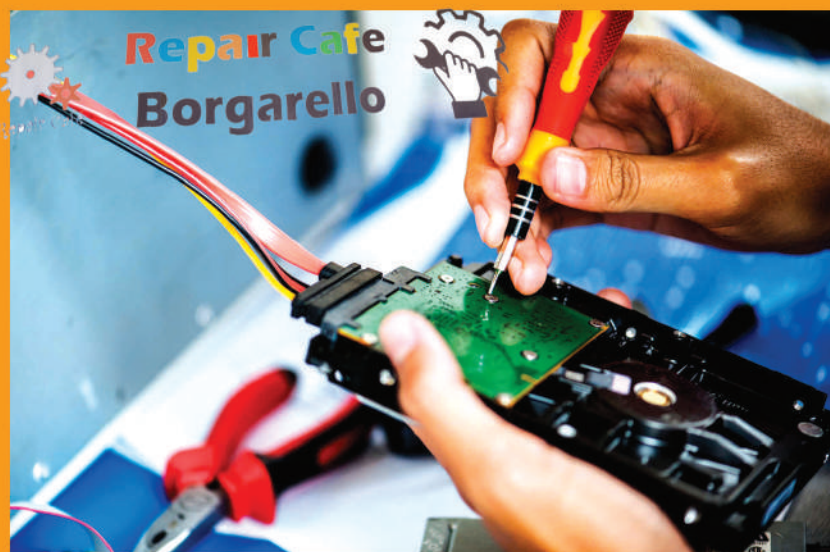
11.30
dalle ore

STEFANO BAROTTI
concerto presso STAND BIKE CAFE' - Parco Maurici

10.30
dalle ore

SPIEDO Bresciano presso HOPFEN BIRRE Pompele
musica birra e spiedo

RISPETTA IL PROSSIMO | PARCHEGGIA NEGLI SPAZI AUTORIZZATI



**“Ogni sala
un mito,
ogni evento
un capolavoro”**



Green Park



**“Spazi incantati per momenti
indimenticabili”**



**“Sapori autentici,
bellezza senza fine”**



**“L'arte della brace
e la magia
della location”**



**“Il lusso di sentirsi
speciali, immersi
nel verde”**



GREEN PARK
Via Dante, 9 Borgarello, Italy, 27010
0382 933012
info@ristorantegreenpark.it
greenparkristorante.com

EDITORIALE

Qualcuno non ha mai smesso di lavorare ma molti di noi, dopo una caldissima estate, affrontano la ripresa delle attività consuete con una temperatura sempre molto alta e temporali sempre in agguato, come il cambiamento climatico impone. Lavoro, scuole, impegni familiari, sport, hobby ed anche tante iniziative di volontariato stanno riprendendo.

Il nostro periodico "IL PONTE" deve ringraziare, se anche tu lo stai sfogliando, tante persone che, ciascuna nella sua zona, a Borgarello, a Certosa e a Pavia, dedicano qualche minuto o qualche ora del loro tempo per consegnarlo ad altri, casa per casa, cassetta della posta per cassetta della posta. Un piccolo esercito di persone che senza avere nulla in cam-

bio si presta a questa attività di informazione e scambio.

A loro, e ai collaboratori che scrivono, ci mandano notizie, foto, spunti e idee, va il nostro sentito ringraziamento! In questo quinto numero, tanti piccoli ritratti dal nostro territorio, dalle persone, alla storia, e qualche spunto di riflessione dal passato e sul futuro.

Buona lettura!

Aspettiamo alla nostra email ilpontediborgarello@gmail.com ancora tanti vostri suggerimenti, critiche e racconti.

Troverete anche un box in cui vi chiediamo di segnalarci professionisti e tecnici locali o non che avete apprezzato per professionalità e competenza.

Giuseppe Esposito



Carissime famiglie,
Conclusa la felice esperienza del centro estivo per la scuola dell'Infanzia, che ha registrato iscrizioni oltre le aspettative anche da non residenti, riprendiamo le attività didattiche in spazi più sicuri e accoglienti. Durante l'estate sono stati eseguiti lavori di riqualificazione presso l'edificio di via Corbellini, ora rinnovato negli arredi, nella pavimentazione, nella climatizzazione e dotato di un nuovo refettorio, che sarà inaugurato ufficialmente nella mattinata di Sabato 19 Settembre.

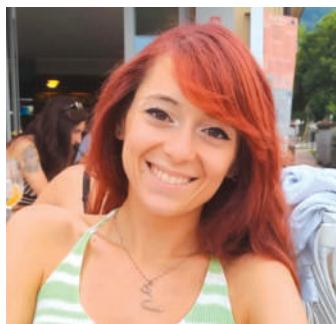
Per quanto riguarda la scuola Primaria, grazie a una tempestiva interlocuzione con l'istituzione scolastica, siamo riusciti a evitare la soppressione della classe prima, nonostante il piano ministeriale di ridimensionamento e il calo demografico. La nostra sede conserva un valore fondamentale per l'intera comunità e l'arrivo di nuovi residenti fa ben sperare per il futuro. Il servizio di ristorazione scolastica, gestito da Volpi Pietro srl, continua a essere monitorato regolarmente da Comune e Commissione Mensa per garantire gli standard ATS. Nonostante i rincari del costo dei pasti dovuti alla situazione generale, i recenti provvedimenti ministeriali sull'ISEE garantiranno un alleggerimento benefico per tante famiglie. Inoltre, per favorire la conciliazione tra lavoro e famiglia, anche per l'anno scolastico 2026/2027 saranno garantiti i servizi di pre e post-scuola, affidati alla cooperativa Ale.Mar. Con queste premesse, ringraziando i dipendenti

comunalì per il raggiungimento dei positivi risultati, l'Amministrazione comunale augura un buon inizio d'anno scolastico alle famiglie, ai docenti e a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo, ringraziando quanti hanno collaborato al riallestimento delle aule. Cooperando in sinergia e nel rispetto dei ruoli si raggiungono i traguardi migliori per il bene collettivo. La scuola è la palestra di crescita dei cittadini di domani; come amministratori ed educatori il nostro compito è garantire loro spazi sicuri, inclusivi e stimolanti per aprirsi al mondo globale e affrontare, con matura consapevolezza, i cambiamenti in essere della società.

La Sindaca e l'Amministrazione comunale



IL FREDDO DELLA NEBBIA E IL CALORE DI UN TRAMEZZINO: UNA PARENTESI PAVESE PER ROCCO SCHIAVONE

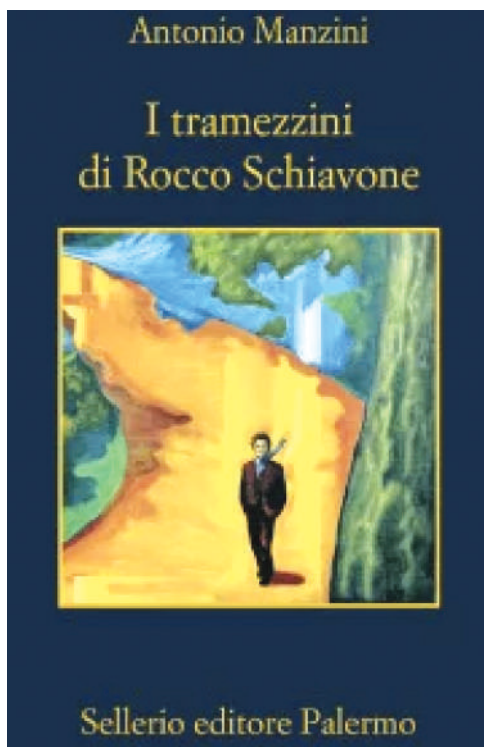


«Il tempo era quello classico della Pianura Padana a fine autunno: una nebbia che pareva latte annacquato e un freddo che si infilava fino dentro le ossa.»

Manzini descrive la nostra provincia in modo semplice e autentico, senza troppi fronzoli: c'è quella nebbia densa che chi vive tra il Naviglio Pavese e i campi di riso conosce a memoria. E anche se Schiavone spara a zero sul freddo e sulla nebbia, noi che questi luoghi li viviamo ogni giorno (e abbiamo imparato ad amarli proprio con le loro contraddizioni)

Diciamocelo chiaramente: da napoletana trapiantata a Pavia, quando ho letto questa frase in "I tramezzini di Rocco Schiavone" di Antonio Manzini, un sorriso nostalgico mi è scappato. Chiunque sia venuto a vivere qui venendo dal Sud sa benissimo di cosa parlo. I primi tempi lontani da casa non sono stati facili, sembra quasi che il sole qui sia smorzato, e quel grigio all'inizio spaventa, infreddolisce. Poi però ci si affeziona, si impara ad amare questo paesaggio quasi lunare e la sua quiete, anche se una piccola parte di noi continuerà sempre a brontolare un po' come fa il vicequestore romano esiliato ad Aosta.

La vera sorpresa per tutti noi, però, è scoprire che tra un'indagine, una battuta sferzante e una maledizione contro la nebbia, Manzini fa finire proprio Borgarello tra le pagine di uno dei gialli più letti d'Italia. Nel racconto, Schiavone si trova a passare dalle nostre parti durante una trasferta. Alle prese con l'ennesimo caso complicato e con la sua storica insofferenza per il clima e per il cibo lontano dalla capitale, finisce per masticare un tramezzino stanco al bancone di un bar, proprio in zona Borgarello.



non possiamo che capirlo e sorriderne. Il libro è breve, facilissimo da leggere e vola via in un'ora. La scrittura è scorrevole e i dialoghi sono quelli serrati e divertenti a cui l'autore ci ha abituati. I tramezzini del titolo raccontano in fondo la vita di chi è spesso in viaggio o lontano da casa: pranzi veloci, solitudine e tanta umanità nascosta sotto la sua dura scorza da brontolone. Una sensazione di spaesamento che chi ha dovuto ricostruire le proprie radici altrove conosce bene, ma che col tempo impara a trasformarsi in una nuova appartenenza.

Insomma, che siate nati a Borgarello o che ci siate arrivati da lontano facendo prima un po' di fatica a scaldarvi le mani, ritrovare un pezzetto della nostra quotidianità nelle avventure di Rocco Schiavone è una piccola coccola

che merita decisamente la vostra attenzione.
Buona lettura!

di Fiorella Ferrara

COMPLETAMENTO SEGNALETICA ALZAIA: PROGETTO VEN-TO



il Ponte di Borgarello

Testata in fase di registrazione presso il Tribunale di Pavia
(istanza RG 3014 depositata il 4/9/2025)

NUMERO 5 - ANNO 2026

Periodico gratuito di informazioni e notizie del territorio

Direttore Responsabile: Stefano Francesco Sconti

Vice Direttore: Giuseppe Esposito

Progetto grafico e impaginazione: Mark Zanella

Raccolta spazi Pubblicitari: Massimo Bove

Foto: photograph Romolo Schiavone

Copertina: alcuni elementi della copertina ci sono stati gentilmente concessi da **Massimo Bove**

Redazione - elaborazione grafica:

Via Montale, 21 Certosa di Pavia

Stampa: FLYERALARM Srl, Piazza Gilm 2, 39031 Brunico

Per contatti e collaborazioni: ilpontediborgarello@gmail.com



IL VIAGGIO QUOTIDIANO: QUANDO IL CINEMA HA RACCONTATO LA VITA SUI BINARI.

"Un treno per Milano ogni trenta minuti" sembra quasi il titolo di un film neorealista degli anni Cinquanta.

La routine quotidiana assomiglia spesso a una sceneggiatura già scritta. Tra la sosta da pagare al parcheggio della stazione, le attese, e i minuti di ritardo che si accumulano sul tabellone, la vita del pendolare si rivela per quello che è: un viaggio collettivo che il cinema ha saputo raccontare con decenni di anticipo.

Tutto parte sempre da quel desiderio di movimento, da quel legame viscerale e complicato tra la periferia e la grande città. Il punto di riferimento d'obbligo non può che essere Rocco e i suoi fratelli (1960) di Luchino Visconti. Nella memoria di tutti c'è l'arrivo della famiglia Parondi alla Stazione Centrale di Milano: una sequenza carica di un'epica dolorosa, con le valigie di cartone e lo sguardo perso di chi affronta l'urto tra un mondo rurale e il gigante industriale.

Certo, oggi i pendolari della S13 non sono gli emigranti degli anni Cinquanta, ma il gesto di salire all'alba su quel vagone diretto a nord conserva la medesima traccia di alienazione: un flusso ininterrotto di persone che ogni mattina "sale in città" per offrire il proprio lavoro, per poi venire risputato indietro verso sera.

Se Visconti ha fotografato la gravità di questo distacco, la commedia all'italiana ha saputo invece cogliere l'aspetto tragicomico della routine. Il patrono spirituale di chiunque faccia il pendolare resta Ugo Fantozzi. In Fantozzi (1975), Paolo Villaggio ha trasformato in poesia comica i celebri secondi del mattino: la sveglia programmata al millimetro, la vestizione al volo, il caffè bollente e quel leggendario salto dal balconcino per aggrapparsi al pullman in corsa. Rivedere la scena fa sorridere, ma chiunque abbia mai fatto lo slalom tra le pozze del parcheggio di Giussago (asfaltato pochi anni fa n.d.r.), scattando a perdifiato per infilare una mano tra le porte del treno prima che si chiudano, sa che Villaggio non stava inventando nulla. Stava solo documentando la realtà con quarant'anni d'anticipo.

C'è poi la dimensione surreale del rapporto con l'organizzazione dei trasporti, dove la grande azienda diventa un'entità quasi astratta. Qui la memoria corre ad Alberto Sordi in Un eroe dei nostri tempi (1955). Sordi incarnava alla perfezione il cittadino medio, deferente ed esasperato al tempo stesso, impigliato nella rete dei cavilli e dei regolamenti burocratici. Cercare un'informazione di fronte a un monitor bloccato o a un altoparlante che gracchia messaggi incomprensibili sul binario significa ripercorrere esattamente quelle atmosfere: un dia-

logo surreale in cui il singolo tenta di capire il proprio destino immediato e la macchina organizzativa risponde con una distaccata formula di rito.

Infine, il cinema ha saputo raccontare come la geografia dei luoghi cambi attorno ai binari, con interi paesi che rischiano di trasformarsi in pura appendice della metropoli. Già Ermanno Olmi ne Il posto (1961) aveva mostrato in modo sublime la provincia lombarda che perde la sua identità agricola per diventare un bacino di manodopera che dorme in periferia e vive in treno. Anni dopo, Renato Pozzetto ne Il ragazzo di campagna (1984) ci ha regalato una delle immagini più emblematiche della nostra pianura: la scena dei contadini seduti in fila sulle sedie ad applaudire "il treno che passa". Era la parodia geniale di una provincia che osservava la modernità correre via veloce sui binari.

Oggi su quei treni ci saliamo tutti i giorni. I paesi attorno a Milano si sono allargati, le stazioni sono diventate il perno della giornata e le storie di migliaia di lavoratori continuano a intrecciarsi ogni mattina tra una banchina e un vagone.

Il cinema ha solo messo uno specchio davanti a questo andare e venire: una narrazione fatta di volti stanchi, sguardi d'intesa tra sconosciuti e quel perenne movimento su rotaia che continua a definire la vita di provincia.

Dopotutto, siamo tutti comparse dello stesso film e, allo scoccare delle 18, la seconda puntata ci riporterà esattamente al punto di partenza.

di Francesco Braschi

Quelli di Libri e Caffè

Prendi un buon caffè, aggiungi zucchero a piacere,
uno o più libri, un autore, quattro chiacchiere fra amici,
mescola il tutto senza fretta, ed ecco...

Quelli di Libri e caffè

- 19 settembre h. 17.30 incontriamo *Oliviero Carugo e Il silenzio di B.* modera Claudia Ambrosini
- 10 ottobre h. 17.30 incontriamo *Viviana Gabrini con Lettere d'amore e...* modera Marco Ruggeri
- 24 ottobre h. 17.30 incontriamo *Walter Vai*, scrittore e artista di Pavia, modera Romano Fiocchi
- 7 novembre h. 17.00 incontriamo *Novella Limite con Il Sentiero della Vergogna*, modera Viviana Gabrini
- 21 novembre h. 17.00 incontriamo *Beatrice Campisi e la sua musica*, modera Claudia Ambrosini

Visita www.libricaffepavia.it e iscriviti alla **newsletter**,
per rimanere aggiornato sugli eventi



Libri e caffè, insieme a Pavia

C.so Garibaldi 45/G
Pavia

GENTE DI BORGARELLO

PIACEVOLI INCONTRI

Se c'è qualcuno capace di inseguire i propri sogni, credetemi, quella è Federica. Oggi è

una giovane donna sorridente e ottimista, ma che anche solo a guardarla ti trasmette l'idea di una forza gentile ma tenace. Lei sostiene che questa caratteristica le sia stata trasmessa dalla nonna Gavina, la nonna sarda che ha accompagnato la sua infanzia.

Federica ha sempre avuto due passioni: i bambini e la danza, due passioni che la hanno portata a volte molto lontano, a fare esperienza, ad imparare, ma che l'hanno sempre vista tornare a Borgarello. "Cosa è per te Borgarello?" chiedo, e lei risponde con lo slancio che la contraddistingue "Casa". Ecco, questa è Federica.

Una ragazza che a vent'anni decide di fondare una Associazione sportiva a cui aderirono alcune centinaia di persone per praticare Zumba fitness, che a ventisette anni decide di chiudere l'Associazione e se ne parte per la Repubblica Dominicana e l'anno successivo se ne va in Tanzania a fare volontariato in un orfanotrofio. Quando torna a casa, giusto in tempo per il COVID, comincia a lavorare con i bambini come supplente nelle scuole e si impegna a riorganizzare gruppi di Zumba fitness, la sua grande passione. E in tutto ciò, per non farsi mancare nulla, decide di iscriversi alla Facoltà di Scienze della Formazione Primaria alla Cattolica di Milano.

Sono stati anni molto duri, fatti di poche ore di sonno, alzatacce notturne, decine di tazze di caffè e stanchezza, tanta stanchezza, ma Federica non si ferma, non vuole rinunciare a nulla: continua con le supplenze, le lezioni di Zumba e lo studio notturno, un esame dopo l'altro, una notte dopo l'altra,

senza perdere mai di vista l'obiettivo con il sostegno della famiglia. Si laurea a pieni voti nel 2025.

Ora lavora nella scuola primaria La Flag School di Pavia, collabora con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Move It di Lacchiarella per l'organizzazione dei gruppi di fitness musicale che tiene nel salone dell'oratorio di Borgarello. Arrivano persone sia del paese sia delle zone limitrofe (Bornasco, Certosa, Torre d'Isola, Pavia, Zeccone). Nel frattempo si è trasferita in una minuscola casetta dove vive con la piccola gattina Mia. Progetti? Sì, certo. Per ora immaginare una casa più grande, poi si vedrà. Ci salutiamo così.

Mi rimane una buona sensazione: sapere che la passione e la tenacia possono portarti a realizzare i tuoi desideri. Federica è una donna felice e molto attiva, capace di movimentare la sua vita e contemporaneamente di promuovere benessere e armonia anche per chi la incontra e per il luogo in cui vive. Conoscerla e fare due chiacchiere con lei è una bella esperienza.

di Mara Bossi



AGGIORNAMENTI SU DATACENTER E STAZIONE DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA AD ALTA TENSIONE TERNA SU TERRITORIO

Il Data Center in area Cascina Colombara per il quale il Comune di Certosa ha iniziato l'iter autorizzativo all'inizio del 2026, e per il quale si è in attesa dell'avvio della Valutazione Ambientale Strategica, non è il solo "attacco al territorio" previsto a Borgarello e dintorni. E' emerso recentemente, senza alcun coinvolgimento e con grande contrarietà da parte del Comune di Borgarello, che il Piano di Sviluppo Strategico nazionale Terna 2025-2027 prevede la realizzazione di nuove stazioni elettriche, ad alta e altissima tensione con tralicci ed elettrodotti invasivi, necessari ad alimentare le decine di Data Center in progetto tra il territorio nord pavese e l'Area Metropolitana milanese.

Una stazione elettrica con impianto da 380 mila Volts è prevista tra Borgarello e Cascine Calderari, funzionale all'alimentazione dei centri elaborazione dati in pianificazione sui territori di Certosa di Pavia, Marcignago, Trivulzio e Pavia, nonché ad un altro da 250 MW (per il quale l'iter autorizzativo sarebbe direttamente ministeriale e non coinvolge il Comune, come risulta la portale delle connessioni Terna) nel-

l'area in cui avrebbe dovuto sorgere il Centro Commerciale a Borgarello.

Appena appresa questa notizia, in modo del tutto casuale a fine luglio 2026, il Comune di Borgarello ha provveduto, in meno di una settimana, ad inviare una relazione con le proprie osservazioni redatte da un team di esperti che si sono resi volontariamente a disposizione.

L'obiettivo dell'istanza del Comune di Borgarello è evitare che lo sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) e le connesse richieste di alta potenza elettrica per nuovi Data Center provochino un impoverimento ambientale, paesaggistico e socio-economico con ricadute cumulative anche sulla salute delle comunità locali.





CASCINE CALDERARI, ATTENZIONE: IL TERRITORIO STA CAMBIANDO

NON C'È SOLO IL PROGETTO DI CERTOSA DI PAVIA



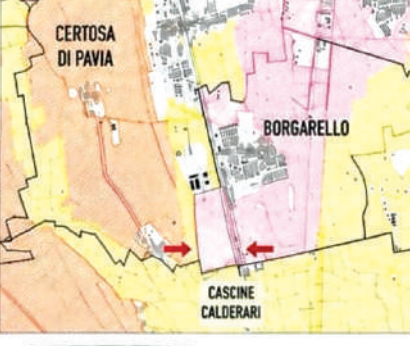
Nel febbraio 2026 siamo venuti a conoscenza del progetto di un privato che vorrebbe installare un datacenter su un'area agricola nel Comune di Certosa di Pavia e ci siamo attivati per approfondire, fare conoscere e bloccare questo progetto, che, carte alla mano, sarebbe devastante per il nostro territorio. **MA OGGI...**

A BORGARELLO POTREBBE EMERGERE UN PROGETTO DI DIMENSIONI ANCORA MAGGIORI.

Nella documentazione di Terna è prevista una nuova stazione elettrica da 380 kV (380.000 volt) e, sul portale Terna dedicato alle richieste di connessione per data center, risulta una richiesta per un impianto da 300 MW.

Di questa previsione il Comune di Borgarello non è mai stato informato.

Le aree interessate ricadono interamente su suolo agricolo, un patrimonio del nostro territorio che rischia di essere trasformato in modo irreversibile.



Una stazione elettrica da 380 kV non è una normale cabina serve a gestire grandi quantità di energia ed è collegata a importanti fabbisogni energetici.

A QUALE PROGETTO È COLLEGATA QUESTA INFRASTRUTTURA? QUALE STRUTTURA DOVRÀ ALIMENTARE?

La crescita dei grandi data center richiede enormi quantità di energia e nuove infrastrutture. È quindi necessario conoscere il PROGETTO COMPLESSIVO previsto per il territorio tra Borgarello e Cascine Calderari.

LE DOMANDE APERTE SONO:

- Perché viene costruita una stazione elettrica da 380 kV?
- A quale progetto è collegata la richiesta di connessione da 300 MW?
- Perché un intervento di questa portata dovrebbe sorgere su terreni agricoli?
- Quale sarà l'impatto su ambiente, paesaggio e qualità della vita?
- Perché i cittadini lo scoprono solo ora?

Cascine Calderari è un luogo agricolo, fatto di campi e casine. Questo grandi infrastrutture rischiano di trasformare per sempre il paesaggio e il modo di vivere il nostro territorio.

NON ASPETTIAMO CHE ARRIVINO I CANTIERI PER SCOPRIRE COSA È STATO DECISO. INFORMIAMOCI ADESSO.

IL FUTURO DI CASCINE CALDERARI RIGUARDA TUTTI NOI.

 comitatoterritoriocertosino@gmail.com
 Facebook Comitato per la Tutela del Territorio Certosino
  Instagram @comitatoterritoriocertosino
  DIVENTA SOCCO SOSTENITORE



il Ponte di Borgarello
ilpontediborgarello@gmail.com

AVVISO AGLI ARTIGIANI E AI PROFESSIONISTI DELLA ZONA

Stiamo cercando professionisti seri e affidabili da segnalare ai cittadini di Borgarello e Certosa di Pavia che necessitano di piccoli o grandi lavori in casa.

IN PARTICOLARE CERCHIAMO:

 **Fabbri**

 **Imbianchini**

 **Installatori e manutentori di caldaie**

 **Addetti alle pulizie**

 **Installatori di condizionatori**

 **Servizi di stiro**

 **Idraulici**



SE SVOLGI UNA DI QUESTE ATTIVITÀ E LAVORI NELLA ZONA, SCRIVICI IN PRIVATO
indicando:

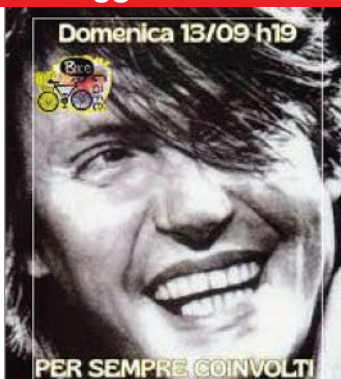
NOME • PROFESSIONE • RECAPITO TELEFONICO • COMUNI SERVITI

Aiutiamoci a creare una rete di professionisti locali al servizio della comunità!

#Borgarello #CertosaDiPavia #ArtigianiLocali #ProfessionistiDellaZona #ServiziPerLaCasa



Domenica 13 Settembre
dalle 19.00
Allo STAND BIKE
"PER SEMPRE COINVOLTI"
Omaggio a De André



Sabato 19 Settembre dalle 18:00
Allo Stand Bike Café
Aspettando il BOW
H18 FABIO SALAMIDA presenta
"Ciuf! Ciuf! I treni, maledizione!"
Organizzato in collaborazione con
Comitato Pendolari parcheggio
sbagliato S13
H20 MERCANTI DI LIQUORE
in concerto unplugged

DOMENICA 20 SETTEMBRE
Allo Stand Bike dalle 11.30
BOW FREE FOLK FESTIVAL 2026



La serata di Sabato 19 Settembre dalle 18 alle 20 Stand Bike di Borgarello è realizzata dal Comitato Parcheggio Sbagliato S13 Stazione Certosa in collaborazione con il Periodico Il Ponte e lo Stand Bike Café. Qui una breve presentazione del Comitato Pendolari giuntaci da Emilia Furno, la coordinatrice.

Il Comitato Parcheggio Sbagliato è nato nell'autunno del 2018 da un gruppo di pendolari volontari per opporsi alla decisione del Comune di Giussago di vendere metà del parcheggio adiacente la stazione di Certosa di Pavia a Lactalis e rendere a pagamento la parte restante. In quella stazione di campagna si può arrivare solo in auto, e i pendolari ovviamente pagano già l'abbonamento al trasporto pubblico.



reale e supporto, difficili da ottenere dal gestore.

Oggi il servizio appare in forte peggioramento: ritardi, cancellazioni, manutenzioni, sovraffollamento. I pendolari subiscono conseguenze su lavoro, studio e vita privata. Il Comitato informa gratuitamente, purtroppo le comunicazioni ufficiali sono frammentarie e inaffidabili, manca un supporto istituzionale.

Negli ultimi due anni i media locali hanno dato più spazio ai pendolari, grazie anche alle relazioni intrattenute dal Comitato con i giornalisti della zona. Il Comitato ovviamente preferirebbe un servizio efficiente, non le prime pagine.

I rapporti con le istituzioni sono difficili: solo il comune di Borgarello ascolta, gli altri ignorano i report inviati. La Provincia non interviene, pur potendo agire sull' "ultimo miglio". In Regione si sono avuti colloqui, ma per ora solo promesse e nessun fatto concreto, rinviando i problemi alle carenze economiche nazionali. Il Comitato chiede più partecipazione attiva: il trasporto pubblico è un diritto, e i cittadini devono lamentarsi se il servizio pagato non è rispettato. L'informazione resta complessa e carente, si invitano i cittadini ad aderire al Comitato per

Nato per un problema locale, il Comitato si è ampliato occupandosi della intera tratta ferroviaria Pavia Milano, con un gruppo whatsapp che raccoglie sempre più persone che cercano informazioni in tempo

**Domenica 27 Settembre
dalle ore 9 nel centro del paese**

MERCATINO DEL RIUSO

(con oltre 100 espositori, Repair café)

Info: mercariusoborga@gmail.com

oppure whatsapp 351.6551501

Dalle ore 10 Villa Mezzabarba

MOSTRA DI PITTURA

DELL'ASSOCIAZIONE L.A.PI.PA.

**con intervento teatrale alle ore 16,15
della Compagnia "Seconda Occasione"**

**dalle ore 10,45 giocoleria e artisti di strada su
trampoli in più punti del paese**

**e con lo spettacolo (per grandi e piccini) di
Tommaso P. Pagliarini "Ciabattini e imperatori"
previsto alle ore 15,30**

**Dalle ore 10,30 presso Hopfen birre Pompele
con musica dal vivo, buona birra
e lo spiedo bresciano**

**dalle ore 11,30 presso lo Stand bike
café concerto di Stefano Barotti**

TUTTI I PUNTI DI RISTORO DEL PAESE

(Bar dei Portici, Café Sound)

APERTI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

10 Ottobre Itacà Festival dalle 10 alle 12

**"Il Naviglio Pavese, un itinerario culturale tra
borghi, paesaggi e archeologia industriale"
Villa Mezzabarba e poi laboratorio itinerante
con rinfresco finale allo Stand BikeCafé**

**REPAIR CAFÉ dalle 9:00 alle 12:00
(Ex Refettorio) Via Turati 27**

19 Settembre

3 Ottobre

17 Ottobre

7 Novembre

21 Novembre

5 Dicembre

19 Dicembre

MERCATO DI BORGARELLO

Davanti a Villa Mezzabarba

dalle 8 alle 12 ogni MERCOLEDÌ

Fruttivendolo anche il sabato mattina

dare più voce alle istanze proposte.

Tre richieste concrete:

- A Trenord: informazioni precise e puntuali, spiegazioni su cancellazioni e ritardi, miglioramento della comunicazione e della sicurezza a bordo e in stazione.
- A RFI, Ministeri e Regione: trasparenza su infrastrutture, lavori, finanziamenti e tempi per la linea Milano-Genova, con report costanti e attenzione alla sicurezza.
- Ai sindaci: aprire un dialogo con i comitati, supportarli e portare le istanze ai livelli competenti.

parcheggiosbagliato@gmail.com

Emilia Furno

VERSO UNA CONVIVENZA CONSAPEVOLE: EDUCAZIONE, PROFESSIONALITÀ E IL VALORE DEL PATENTINO PER LA GESTIONE DEI CANI

Negli ultimi anni stiamo assistendo a una crescita costante della sensibilità nei confronti degli animali, un fenomeno che attraversa in modo trasversale l'intera società. Il numero di pet iscritti all'anagrafe canina nazionale continua ad aumentare, fino a delineare una realtà quotidiana ben precisa: in Lombardia, ad esempio, una famiglia su due vive oggi con un animale domestico. A questo incremento della popolazione animale si affianca, tuttavia, un parallelo aumento degli inconvenienti legati alla convivenza. Si va da situazioni critiche di maltrattamento, abbandono e accumulo, fino a episodi quotidiani come le morsicature. I dati relativi alla provincia di Pavia mostrano che circa il 20% dei pazienti medicati in pronto soccorso per morsi di animali è costituito da minori, prevalentemente bambini sotto i 10 anni. Se in alcuni casi si tratta di eventi del tutto fortuiti, nella maggior parte delle circostanze le cause sono da rintracciare in comportamenti imprudenti adottati sia dagli adulti sia dai giovani. A complicare il quadro interviene il contesto informativo odierno: la costante ricerca di risposte unite alla socializzazione digitale genera un flusso continuo di notizie spesso errate, incomplete o prive di fondamento scientifico. La diffusione di competenze improvvisate e informazioni faziose finisce per consolidarsi in veri e propri luoghi comuni, che ostacolano l'assunzione di responsabilità individuali e penalizzano il ricorso ai professionisti del settore veterinario e sanitario. Questo rapporto di convivenza spesso sbilanciato è stato ulteriormente condizionato dalle restrizioni della recente pandemia, che hanno alterato le abitudini quotidiane nell'interazione con i pet e cambiato i riferimenti a cui rivolgersi in caso di difficoltà.

La preparazione del proprietario: il ruolo del Patentino e dei professionisti

Accogliere un cane in casa è un'esperienza ricca, ma comporta impegni precisi in termini di tempo, energie e attenzioni. Per chi si avvicina per la prima volta al mondo canino, è essenziale raccogliere informazioni corrette prima ancora dell'adozione. Comprendere le esigenze etologiche, la gestione quotidiana e le basi della comunicazione canina è il primo passo per prevenire errori dettati dall'inesperienza.

In questa fase preparatoria si rivela particolarmente utile il corso per il Patentino per proprietari di cani (o Proprietari di cani responsabili), un percorso formativo progettato per fornire competenze teoriche e pratiche di base. In Lombardia,

diverse Associazioni e Enti pubblici Veterinari (come l'ATS ad esempio) organizzano periodicamente questi incontri in collaborazione con i Comuni e i medici veterinari.

Frequentare il corso è una scelta indicata per tutti i neofiti e diventa fondamentale quando si sceglie di adottare cani dal carattere energico o complesso, che richiedono una guida consapevole fin dai primi giorni.

Oltre alla formazione teorica, la qualità della vita insieme al cane dipende dalla quotidianità: dedicare tempo condiviso attraverso passeggiate, esperienze e momenti di gioco rafforza il legame e la fiducia reciproca.

Di fronte a dubbi o criticità comportamentali, la linea guida fondamentale resta quella di evitare soluzioni "fai da te", affidandosi a figure qualificate:

- Veterinari: per la tutela della salute, la prevenzione e l'inquadramento sanitario.

- Educatori cinofili: per la costruzione di una corretta relazione di base e per la gestione della quotidianità.

- Veterinari comportamentalisti: per analizzare e affrontare sfide caratteriali o problematiche com-

plesse del comportamento.

I progetti educativi nelle scuole o in famiglia

Da diversi anni, Veterinari e Addetti del settore svolgono dei percorsi formativi nelle scuole. Uno dei percorsi che mi permetto di condividere è quello organizzato dalla FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani) "Nelle sue zampe" Patentino Junior. Sulla Pagina www.nellesuezampe.com si possono vedere dei brevi video su come prepararsi ad accogliere un cane in casa e/ o scaricare materiale. L'iniziativa può essere svolta in modo autonomo nelle scuole soprattutto nelle classi della scuola primaria o a casa all'interno del proprio nucleo familiare. I materiali proposti consentono di trasferire indicazioni chiare sul rispetto delle esigenze dell'animale, sui comportamenti corretti da tenere a casa e sulle cautele da adottare in presenza di cani sconosciuti. La disponibilità di risorse digitali — quali video e manuali scaricabili — favorisce inoltre l'estensione del messaggio educativo all'interno del nucleo familiare e della rete sociale dei ragazzi verso una cultura della cura corretta, consapevole e priva di improvvisazione.



*Dr. Leonardo Caprarotta
Medico Veterinario*

Domenica al museo

CERTOSA MONUMENTO
Domenica 6 settembre
Ingresso gratuito e visite-gioco
per famiglie

**DOMENICALMUSEO e
CACCIA AL PARTICOLARE**

Info: 375 5709240

email: visiteguidate@vieniapavia.it



VOX Musei
Nike, Jupiter e l'Heroon
Quartetto Mithos

13 settembre ore 18.30
Certosa di Pavia (PV)

DIREZIONE REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
LOMBARDIA

Complesso
Monumentale
e Museo della
Certosa di Pavia

Domenica
13 settembre
ore 18.30
Concerto di musica
classica, festival
"LeAltreNote,
Vox musei"
NIKE, JUPITE
E
L'HEROON

12 Settembre Campioni US Borgarello

CAMPIONI A BORGARELLO
SOGNANDO FERRARA - Torneo Inaugurale
SABATO 12 SETTEMBRE 2026
Ore 14.00/16.00 Categoria Pulcini, Primi Calci e Piccoli Amici
Ore 16.30/18.30 Categorie Esordienti

**ROZZANO CALCIO
BORGARELLO
MIRABELLO
CALCIO E' GIOIA
PAVIA CALCIO 1911
DERTHONA FBC
OUTREPO**

3° EDIZIONE

Torneo a favore del progetto
pediatrico "CAMPIONI IN TOUR"

CAMPIONI... IN TOUR

**Jam Session presso
Oratorio di Borgarello**
20 Settembre; 25 Ottobre;
22 Novembre; 13 Dicembre.

lumèn
LIVE MUSIC
dalle 19 alle 23



BORGARELLO Fun FestivALL
12-13 SETTEMBRE

Sabato 12

GIOCCHI TRADIZIONALI IN LEGNO
dalle 15.00
Difficile resistere, impossibile staccarsi!
a cura di Ludomastro

AQUILONI per GAZA
Lab. creativo - da 8 anni
a cura di Global Sumud Lombardia

DRAGONALE e DUNGEONS and DRAGONS
Lab. e dimostrazione musicale
a cura di Fausto Mancinelli

LEZIONE APERTA DI FITNESS MUSICALE
dalle 18.30
a cura di Federica Tiloca

APERITIVO e SPRITZ, CENA con PORCHETTA, ARROSTICINI, SALAMELLE, PATATINE e VEGGY FOOD

SPETTACOLO DI DANZA
dalle 21.00
a cura di MC360 Pavia

DJ SET
dalle 21.30
a cura di DJ BlastersBoyz

PESCA PER BAMBINI
all day long

Domenica 13

MERCATINO DEI BAMBINI
dalle 11.00
I bimbi potranno portare il loro banchetto con giochi e libri

RITRARRE LA NATURA
Lab. di acquerello naturalistico
da 8 anni
a cura di Anna Gallotti (La civetta azzurra)

UNA STORIA CHE CAMMINA
dalle 11.30
Narrazioni a voce alta con illustrazioni in tempo reale
da 3 anni
a cura di Claudia Catenelli (La civetta azzurra)

FACCIAMO FUMETTO!
Anatomia nel disegno e narrativa sequenziale - da 8 anni
a cura di A. Strarosti (La civetta azzurra)

PRANZO RISOTTO con SALSICCIA, PASTA ARROSTICINI, SALAMELLE, PATATINE

VOLANDO CON LE API
dalle 14.30
Lab. di apicoltura - da 3 a 10 anni

TORNEO DI PING PONG
a cura di Odv B612

GIOCHIAMO CON L'ARGILLA
Lab. creativo - a cura di Odv B612

KANGOO JUMPS
Scopri questa divertente attività con gli speciali stivali rimbalzanti!

MERENDA

Info: borgarello612@gmail.com - 333.2368093 (solo Whatsapp)

Anche quest'anno l'associazione B612 – composta da genitori di ragazzi delle scuole – è tornata a riempire il paese di giochi, laboratori, attività e momenti di incontro con il Borgarello Fun FestivALL, (all'undicesima edizione) tenutasi il 12 e 13 settembre 2026 al Parco Comunale di Borgarello.

Coinvolgimento, condivisione e vivere insieme gli spazi assieme, bambini, ragazzi, famiglie ed educatori, momenti aperti a tutti coloro che desiderano trascorrere del tempo insieme.

Un programma ricchissimo, come leggete, con laboratori creativi e attività per bambini, giochi, momenti di animazione, spettacoli e occasioni di socializzazione, grazie alla collaborazione di associazioni, realtà del territorio, volontari e di tutti coloro che vorranno mettere a disposizione tempo, idee e competenze.

L'associazione B612 Odv (una delle 6 associazioni iscritte al RUNTS con sede a Borgarello) è nata dalla volontà di genitori e cittadini di contribuire alla crescita della comunità attraverso momenti di aggregazione, attività culturali, ricreative, sportive e formative.

Viva Borgarello Fun FestivALL!

Viva B612 – Contattate: info@odvb612.it

L'ARTE DELLA LIUTERIA SECONDO MARCO BRUNELLI

Nato a Rochester (*Minnesota*) nel maggio 1972 e cresciuto tra i paesaggi della provincia di Lecco, Marco Brunelli sembrava avere il futuro già scritto sui binari della stabilità. Una laurea in ingegneria delle telecomunicazioni acquisita al Politecnico di Milano e un contratto a tempo indeterminato in un'azienda milanese.

Eppure, le lunghe ore passate davanti allo schermo di un computer, batteva un cuore spinto dal richiamo della materia. L'interesse per l'ebanisteria e la scultura, coltivato fin dagli anni dell'università, non lo aveva mai abbandonato. La svolta arriva nel 2010 in occasione della nascita della figlia e un anno di aspettativa dal lavoro.

È in questo momento di pausa dalla routine aziendale che Brunelli coraggiosamente decide di ridefinire la propria vita, trasformando la passione per il legno in una professione d'eccellenza: la liuteria. Il percorso formativo si sviluppa parallelamente al suo trasferimento a Pavia, dove l'ingegnere entra direttamente a bottega per apprendere i segreti della costruzione classica, della messa a punto e della verniciatura. Decisivo l'incontro a Cremona con il laboratorio del maestro Simeone Morassi. Seguendo i suoi preziosi consigli, Brunelli affina la propria stilistica e approfondisce gli aspetti acustici e costruttivi, abbracciando il metodo classico cremonese con l'utilizzo della forma interna.

I riconoscimenti internazionali non tardano ad arrivare, confermando la bontà della sua scelta radicale: nel 2011 la sua viola conquista la medaglia d'argento al Concorso Nazionale di Pisogne e, nel 2014, un suo violino si aggiudica il terzo posto al



Concorso Internazionale di Reghin, in Romania.

Membro dell'Associazione Liuteria Italiana, Brunelli dal 2017 si è stabilito in Corso Garibaldi, l'iconica via degli artisti di Pavia. Nel suo atelier prendono vita violini, viole e violoncelli costruiti interamente a mano seguendo i modelli Stradivari e Guarneri del Gesù. La selezione dei materiali è rigorosa e fedele alla tradizione: abete rosso (*della Val di Fiemme*) per la tavola armonica, acero balcanico per fondi, manici e fasce, zocchetti e controfasce in salice.

Bandite colle chimiche, l'artigiano utilizza solo colle animali (*d'ossa o di pesce*) per garantire la massima longevità e la possibilità di futuri restauri. La verniciatura rispetta la natura, impiegando esclusivamente coloranti biologici come il sangue di drago, la curcuma, la fuliggine e la radice di robbia.

Ogni pezzo richiede circa tre settimane di lavorazione "in bianco" e altrettante sono necessarie per la finitura, per un violoncello i tempi raddoppiano. Il risultato è una produzione di circa dieci strumenti all'anno, tutti certificati e marchiati a fuoco dal 2010 sulla tavola, sul fondo, sullo zocchetto e sul ponticello.

Oggi le sue opere viaggiano da Pavia fino ai mercati d'Oriente, con-

quistando collezionisti e musicisti in Cina, Giappone e Corea del Sud. "L'impegno è grande e le preoccupazioni non mancano, non essendoci più lo stipendio fisso alla fine del mese – confessa Brunelli – ma dare vita a uno strumento dal nulla è impagabile. Rifarei questa scelta altre cento volte" afferma con sicurezza e con una punta d'orgoglio.

di Mark Zanella



KIA **VOGE** **EUROCAR SRL**
Movement that inspires

EUROCAR SRL

Autorizzato KIA
Voge PREMIUM

Salone Esposizione: Via Grandi, 16/1
20089 ROZZANO (MI)
Cell. e WhatsApp 334 7239 825





**Studio dentistico
Dott. Mohammadi
Via Principale, 4
Borgarello (Pavia)**

**Cellulare:
+39 351 381 8699**

**Fisso:
0382 933764**

**Whatsapp
351 381 8699**

@studiodentisticomohammadi



**Non andare lontano,
la professionalità
la trovi vicino a te!**


Mohammadi
STUDIO DENTISTICO



Da oltre trent'anni, il nome Mohammadi è sinonimo di eccellenza e affidabilità nel settore odontoiatrico, con studi dentistici affermati anche grazie all'utilizzo di strutture all'avanguardia, tra la provincia di Pavia e di Milano. Il Dott. Mohammad Hossein Mohammadi, specialista in implantologia e riabilitazione Protetica e la Dott.ssa Giulia Mohammadi, specialista in Parodontologia, guidano insieme gli studi di Borgarello (PV) e Milano. In particolare lo Studio di Borgarello (PV), ha recentemente beneficiato di un progetto di ristrutturazione e ammodernamento completato nel 2024. Questa evoluzione ha dato vita a una struttura moderna e accogliente, pensata per mettere a proprio agio i pazienti e per ospitare le migliori tecnologie, garantendo diagnosi precise e trattamenti minimamente invasivi. Un focus primario è rivolto all'Ortodonzia infantile, essenziale per guidare correttamente lo sviluppo del morso nei più piccoli, fino alle più richieste soluzioni estetiche per l'adulto, come l'Ortodonzia Invisibile, Odontoiatria Conservativa ed Endodonzia, essenziali per la cura e il mantenimento a lungo termine dei denti naturali. Lo studio offre una comprovata competenza nell'Estetica Dentale, ripristinando non solo la funzionalità della bocca ma anche l'armonia complessiva del sorriso del paziente. Lavorando in sinergia, il Dott. Mohammadi Hossein Mohammadi e la Dott.ssa Giulia Mohammadi rappresentano l'equilibrio ideale tra l'esperienza pluridecennale e l'innovazione scientifica più recente, mantenendo sempre la massima professionalità e la disponibilità che contraddistinguono il loro operato.

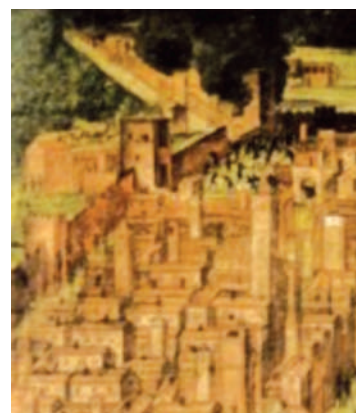
IL CASTELLO DI MIRABELLO

di Marco Galandra



Il castello di Mirabello costituisce senza dubbio il resto più significativo dell'antico Parco Visconteo, che si estendeva un tempo dalle mura settentrionali di Pavia fino alla Certosa. Il nome "Mirabellus" compare per la prima volta in una pergamena del 1223, a indicare una località, a due miglia circa dalla città, nei pressi della quale si trovava un monastero di monaci cistercensi dedicato a Gesù Cristo e a San Cristoforo. Gian Galeazzo Visconti, signore di Milano e di Pavia, fece abbattere il convento tra il 1383 e il 1384, anno in cui per la prima volta è menzionato nei documenti il "castrum Mirabelli", cioè "il castello di Mirabello". È probabile, perciò, che la costruzione di questo edificio, che sarebbe forse meglio chiamare "casa ducale", risalga agli ultimi anni di vita di Galeazzo II Visconti (morto nel 1378) o ai primi anni di governo del figlio di lui, Gian Galeazzo. Sull'aspetto originale del castello, abbiamo notizie piuttosto frammentarie dai documenti giunti fino a noi. Sembra comunque che esso si presentasse con una pianta a L o a C, con orientamento

est-ovest, nord – sud. Probabilmente era circondato da un muro, il cui ingresso principale si apriva a occidente, sulla strada proveniente da Pavia (corrispondente alle attuali via Olevano e via Mirabello), denominata allora "Corso" perché questo lungo rettilineo alberato era utilizzato per le corse dei cavalli ducali. La "casa ducale" di Mirabello, o casino di caccia dei duchi di Milano all'interno del Parco Visconteo, essendo questa la sua funzione principale, subì rimaneggiamenti e restauri sotto gli Sforza. Negli anni '90 del XV secolo Ludovico il Moro, allora reggente dello Stato in nome del nipote Galeazzo Maria Sforza, cedette l'edificio a Galeazzo Sanseverino, suo favorito, che lo ingrandì e abbellì con il ballatoio che ancor oggi è visibile lungo la facciata nord. Un'immagine di come appariva allora il castello di Mirabello ce la offre l'affresco esistente nella basilica di San Teodoro a Pavia, che rappresenta la città negli anni Venti del Cinquecento. In alto, a sinistra del Castello Visconteo, è visibile un edificio rettangolare, disposto in direzione est-ovest con doppio tetto spiovente, che rappresenta appunto la casa ducale di Mirabello. Con la caduta degli Sforza e l'instaurarsi del dominio spagnolo nel ducato di Milano dopo la battaglia di Pavia, l'edificio passò alla Regia Ducal Camera, che, nel 1754, dopo due secoli di semi-abbandono, lo mise all'asta. Il marchese Antonio Giorgio Clerici, appartenente all'alto patriziato milanese, si aggiudicò l'edificio e la proprietà agricola annessa. Già nel 1767, però, la figlia del marchese Clerici, Claudia Clerici Biglia, vendette la tenuta e il castello di Mirabello all'Ospedale Maggiore di Pavia, che ne rimase proprietario fino ai primi anni di questo secolo, quando l'edificio venne acquistato dal Comune di Pavia. Attualmente, le condizioni in cui versa di questo importante monumento, che lega strettamente la città di Pavia al proprio passato visconteo e sforzesco, sono deprecabili. Da anni, il sottoscritto lotta per il suo recupero e la sua valorizzazione, battendosi, purtroppo fino ad ora vanamente, contro il disinteresse e l'oblio in cui il castello di Mirabello fino ad ora è stato lasciato dalle amministrazioni cittadine di Pavia.



ARRIVA A BORGARELLO UNA NUOVA ENERGIA FITNESS

Allenamento dinamico con scarpe rimbalzanti

- Alto consumo calorico
- Basso impatto su ginocchia e schiena
- Divertente e dinamico

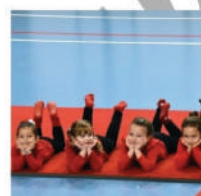


Per informazioni: Marina Serafini Whatsapp
3516899984 Allenamenti con Kangoo Jumps®

FLY GYM

corsi 26-27

UISP
sportpertutti



GINNASTICA ARTISTICA
GINNASTICA RITMICA
GIOCO GYM

Sedi: Borgarello e Zeccone
Prove gratuite dal 21.09.2026
su prenotazione!

PILATES ADULTI

Sedi: Borgarello, Zeccone,
Bornasco e Turago (Giussago)
Prove gratuite dal 17.09.2026
su prenotazione!

INFO: Deborah | 3296639927
asdflygym@gmail.com
www.asdflygym.it

LA FLYGYM DI BORGARELLO SVETTA AI CAMPIONATI NAZIONALI UISP 2026

Le gare di «Artistica femminile» categoria Mini 1 - e «Artistica maschile», si sono svolte tra il 29 aprile ed il 6 maggio 2026 presso la sede dell' Accademia Acrobatica di Cesenatico, organizzate dalla Uisp (Unione Italiana Sport per tutti), importante associazione di promozione sociale e sportiva riconosciuta dal Coni. L'evento ha accolto circa 2500 atleti provenienti da tutta Italia e ha visto la partecipazione di quasi 200 società sportive tra cui l' **ASD Fly Gym** di Borgarello.

Le giovani ginnaste sono state protagoniste nelle discipline proposte, guidate da **Deborah Carallo** con l'aiuto delle sue collaboratrici **Arianna Bonora** e **Lucia D'Andria**. La categoria di interesse alla gara è la Mini 1, livello pensato per le giovani ginnaste, che si avvicinano all'attività agonistica dove si esibiscono in genere su programmi che prevedono esercizi quali: trave, corpo libero, volteggio o mini-trampolino. Suddivise in fasce di età in ulteriori sub-livelli (A-B-C).

I risultati raggiunti sono stati importanti: nella categoria "Mini 1 allieva A", **Camilla Maioli** è riuscita a conseguire il titolo nazionale nella classifica generale individuale, a seguire al secondo posto **Emma Toto** e **Alice Pera**, a chiudere il Podio. Per quanto riguarda la categoria "Mini 1 Allieva B", **Nicole Toto** raggiunge il quarto posto nella classifica generale, primo posto al corpo libero e terzo alla trave. **Alessia Belloni** è invece ottava nella classifica generale e sesta alla trave, mentre **Sofia Rizza** si è classificata nona nella classifica generale. Nella categoria "Mini 1 Allieva C", **Elisa Pessini** ha conquistato il titolo nella classifica generale, ottenendo l'oro nel corpo libero e l'argento alla trave, mentre **Giorgia Repossi** con il suo quinto posto ha chiuso il concorso generale: argento alla trave e bronzo al corpo libero, specialità nelle quali la compagna **Linda Pino** ha occupato la sesta posizione. Uisp è impegnata inoltre

nell'inclusione, nel programma adattato alla disabilità, è **Stella Zavaglia** a meritare il concorso generale. Anche nella categoria «Pulcine», piccole atlete di età inferiore a 8 anni, hanno ottenuto successo, classificandosi con l'Oro **Carlotta Carallo**. Hanno inoltre partecipato **Sofia Strada** e **Diana Garrasi** che per un soffio non hanno raggiunto la classifica delle prime dieci.

Il tempo dedicato alla preparazione è stato assiduo «Hanno lavorato tutto l'anno sportivo da fine settembre 2025 a fine aprile 2026, allenandosi costantemente due giorni a settimana per un totale di quattro ore» spiega Deborah. Soddisfatta dell'impegno delle giovani campionesse, chiedo al Capitano, Deborah Carallo quali sia la loro prospettiva futura: «Qualcuna di loro il prossimo anno passerà alla categoria superiore, siamo super cariche e motivate per affrontare al meglio il nuovo anno! Manca poco, gli allenamenti ricominciano il 21 settembre. Complimenti alle giovani promesse!



di Cristina Fileccia

La tua comunità, la nostra storia

il Ponte
di Borgarello

INFORMA
UNISCE
VALORIZZA
IL TERRITORIO

SPAZI PUBBLICITARI
GIORNALE TRIMESTRALE DI BORGARELLO

TIRATURA: 2.500 COPIE
IN DISTRIBUZIONE GRATUITA

PAGINA INTERA 180x275 mm • €200	MEZZA PAGINA 190x130 mm • €120	BANNER ORIZZONTALE 190x60 mm • €80	BOX PUBBLICITARIO 80x50 mm • €50

USCITA: DICEMBRE 2026
PRENOTA ENTRO MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE

SPAZI LIMITATI

Massimo Bove • 338 4668103
Tel. & WhatsApp

Sostieni l'informazione locale

BORGARELLO, SEMPRE PIÙ VICINA A TE

STAMPE 3D

HAI UN'IDEA?
IO LA REALIZZO

STAMPE 3D PERSONALIZZATE

- OGGETTI PERSONALIZZATI
- BOMBONIERE

CREAZIONE E MODELLAZIONE FILE

Info BAR PORTICI

INFO **BAR PORTICI**

G.W. CROCHET_L3D



PRESTIGE

IMMOBILIARE

Devi vendere casa?

Il tuo immobile merita la giusta attenzione

- ◆ **Valutazione gratuita senza impegno**
- ◆ **Promozione professionale del tuo immobile**

Contattaci subito per conoscere i vantaggi esclusivi pensati per te!



*Dal 1998 al vostro fianco
nella compravendita immobiliare*

Pavia - Via Olevano, 4C



0382.571368



info@prestige-immobiliare.com